



COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA

I.D. n. **231**

in data **05/10/2023**

Estratto del Verbale di Seduta

DELLA GIUNTA COMUNALE DI REGGIO EMILIA

L'anno **duemilaventitre** addì **05 - cinque** - del mese **ottobre** alle ore **09:40** nella sede municipale, ritualmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, per la trattazione del seguente oggetto:

ACCORDO DI COLLABORAZIONE - AI SENSI DELL'ART. 15 L. 241/90 - TRA IL CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA "BRUNO MADERNA" DI CESENA, I MUSEI CIVICI DI REGGIO EMILIA E IL DIPARTIMENTO DI FISICA E ASTRONOMIA "AUGUSTO RIGHI" DELL'ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA PER LO SVILUPPO DI AZIONI IN AMBITO DI DIDATTICA, SVILUPPO E INNOVAZIONE.

Alla discussione dell'oggetto sopraindicato, sono presenti:

VECCHI Luca	Sindaco	NO
PRATISSOLI Alex	Vicesindaco	SI
BONVICINI Carlotta	Assessore	NO
CURIONI Raffaella	Assessore	NO
DE FRANCO Lanfranco	Assessore	NO
MARCHI Daniele	Assessore	SI
RABITTI Annalisa	Assessore	SI
SIDOLI Mariafrancesca	Assessore	SI
TRIA Nicola	Assessore	SI

Presiede: **PRATISSOLI Alex**

Assiste il Segretario Generale: **GANDELLINI Dr. Stefano**

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che

- 1) l'art. 15 della Legge 241/1990 consente alle amministrazioni pubbliche di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- 2) il Comune di Reggio Emilia - Servizio Servizi Culturali – Musei Civici di Reggio Emilia opera con l'obiettivo di salvaguardare e promuovere il patrimonio culturale, realizzando progetti ed interventi di sensibilizzazione, divulgazione e formazione culturale a beneficio della cittadinanza tutta;
- 3) i Musei Civici di Reggio Emilia si ispirano infatti alla definizione di museo, attualmente in vigore, enunciata da ICOM (International Council of Museums) durante la propria Assemblea Generale Straordinaria tenutasi a Praga nell'anno 2022: "Il museo è un'istituzione permanente, senza scopo di lucro e al servizio della società, che effettua ricerche, colleziona, conserva, interpreta ed espone il patrimonio materiale ed immateriale. Aperti al pubblico, accessibili e inclusivi, i musei promuovono la diversità e la sostenibilità, operano e comunicano eticamente e professionalmente e con la partecipazione delle comunità, offrendo esperienze diversificate per l'educazione, il piacere, la riflessione e la condivisione di conoscenze". Accessibili, inclusivi e sostenibili, i Musei Civici di Reggio Emilia promuovono la conoscenza e l'educazione all'uso consapevole del proprio patrimonio culturale come mezzo per la conoscenza della cultura del territorio e della sua memoria storica, in un rapporto di partenariato tra le diverse istituzioni culturali e scolastiche del territorio. In particolare i Musei sono stabilmente impegnati in attività innovative di comunicazione culturale e si distinguono per plurime attività di sperimentazione didattica raggiungendo pubblici differenziati e studenti di ogni ordine e grado. Dispongono altresì di figure professionali con competenze specialistiche esperte del patrimonio artistico e storico, archeologico, etnografico e naturalistico;

- 4) il Conservatorio Maderna di Cesena è sede primaria di alta formazione e specializzazione artistica e musicale e riconosce ed afferma nel proprio statuto che l'attività didattica è inscindibile dall'attività di ricerca e produzione affinché l'insegnamento sia in grado di concorrere all'evolversi della società e della conoscenza culturale ed artistica;
- 5) l'Università Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, **Dipartimento di Fisica e Astronomia "Augusto Righi"** è un'istituzione pubblica, centro primario di didattica e ricerca, che ha come proprio compito quello di elaborare e trasmettere le conoscenze scientifiche, promuovendo ed attuando modelli di collaborazione su didattica e ricerca con soggetti pubblici e privati in settori scientifici altamente innovativi, per il conseguimento delle proprie finalità istituzionali, in particolare il DIFA è una struttura organizzativa dell'Ateneo per lo svolgimento di funzioni relative alla ricerca scientifica e alle attività didattiche e formative e svolge attività in molteplici ambiti di ricerca, tra cui la Fisica applicata ai Beni Culturali;
- 6) gli enti sono interessati:
- a collaborare nello studio di strumenti musicali, di proprietà dei Musei di Reggio Emilia e del Conservatorio, sia per il valore organologico degli stessi, sia per le ricadute che l'indagine potrebbe avere sul miglioramento delle conoscenze circa la prassi costruttiva e la pratica storicamente informata degli strumenti;
 - a collaborare, attraverso le reciproche expertise, nello studio, nella conservazione e nella valorizzazione dei suddetti strumenti attraverso indagini non distruttive, pubblicazioni e attività seminariali che consentiranno di porre in giusto risalto le caratteristiche e la qualità della ricerca svolta.

Dato atto che:

1. tali collaborazioni potranno svolgersi nelle forme indicate di seguito a titolo esemplificativo, non vincolante e non esaustivo:
 - a. applicazione di Tecnologie non Distruttive, tra cui ad es. la radiografia digitale e la tomografia computerizzata con raggi X;
 - b. diagnostica di oggetti di studio provenienti dalle collezioni del Museo e del Conservatorio;

- c. ricerca congiunta nell'ambito di studi organologici e progetti di restauro, studi scientifici e riproduzioni tomografiche, studi storici, archivistici e organologici e sperimentazione musicale;
- d. organizzazione di workshop e convegni.

Rilevato che:

- la formazione qualificata e la ricerca sono fattori strategici prioritari per la crescita ed il progresso: occorre quindi investire in tale settore, in una prospettiva adeguata alle esigenze del sistema socio-economico e socio culturale delle singole realtà locali;
- 7) il rapporto sinergico tra Università e enti operanti nel settore dell'educazione e della fruizione al patrimonio artistico e culturale è uno degli elementi base per la crescita e la competitività;
- 8) le finalità della presente collaborazione sono di tipo prettamente scientifico-sperimentale e promozionale delle competenze istituzionali reciproche a livello locale, nazionale e internazionale. I risultati dell'attività prevista dalla presente Convenzione saranno impiegati per conferenze, pubblicazioni scientifiche, realizzazioni di copie di strumenti musicali, eventuali progetti di ricerca.

Atteso che l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, Dipartimento di Fisica e Astronomia "Augusto Righi" (di seguito indicata come "DIFA") e il Conservatorio "Bruno Maderna" di Cesena a mezzo dei loro legali rappresentanti hanno espresso il grande interesse a collaborare con i Servizi Culturali ed in particolare con i Musei Civici di Reggio Emilia auspicando la sottoscrizione di un Accordo di Collaborazione di durata annuale per azioni comuni e coordinate e in particolare per la realizzazione di iniziative culturali congiunte, interventi formativi e scambi sistematici di informazioni e servizi.

Ritenuto pertanto necessario approvare il relativo schema di accordo nel testo **ALL. 1** al presente atto, previamente concordato e positivamente valutato da parte dei soggetti interessati, contenente la disciplina dei reciproci impegni e obblighi per il perseguimento degli interessi delle parti.

Tenuto conto che l'attuazione del presente Accordo non comporta oneri finanziari a carico delle parti.

Considerato inoltre di demandare la sottoscrizione dell'accordo alla Dirigente del Servizio Servizi Culturali Dott.Valentina Galloni, dando facoltà in sede di stipula di inserire, fatta

salva la sostanza dello stesso, tutte le integrazioni e precisazioni che si rendessero necessarie o utili al suo puntuale perfezionamento, dando fin d'ora per approvate tali precisazioni e integrazioni.

Visto l'art 15 della legge 241/90 (Accordi fra pubbliche amministrazioni) che prevede che le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune.

Visto il parere di regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Servizio Servizi Culturali allegato alla presente proposta di provvedimento, ai sensi dell'articolo 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000:

Con voti unanimi palesemente espressi

DELIBERA

per le motivazioni e secondo le modalità esposte in premessa e qui integralmente richiamate:

- di approvare lo schema di Accordo ai sensi dell'art. 15 L. 241/90, allegato 1 al presente atto del quale forma parte integrante, di durata annuale decorrente dalla data della sottoscrizione tra il Comune di Reggio Emilia-Servizio Servizi Culturali - l'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, Dipartimento di Fisica e Astronomia "Augusto Righi" e il Conservatorio "Bruno Maderna" di Cesena per il perseguimento degli interessi pubblici comuni agli enti, connessi agli obiettivi descritti nelle premesse del presente atto ed in particolare, collaborare per lo studio di strumenti musicali, di proprietà dei Musei di Reggio Emilia e del Conservatorio, sia per il valore organologico degli stessi, sia per le ricadute che l'indagine potrebbe avere sul miglioramento delle conoscenze circa la prassi costruttiva e la pratica storicamente informata degli strumenti;
- di demandare la sottoscrizione dell'accordo alla Dirigente del Servizio Servizi Culturali Dott.ssa Valentina Galloni, dando facoltà in sede di stipula di inserire, fatta salva la sostanza dello stesso, tutte le integrazioni e precisazioni che si

rendessero necessarie o utili al suo puntuale perfezionamento, dando fin d'ora per approvate tali precisazioni e integrazioni;

- di dare atto che la struttura del Servizio Servizi Culturali provvederà alle attività e agli impegni derivanti all'Amministrazione Comunale dall'approvazione del presente Accordo.

Inoltre

LA GIUNTA COMUNALE

Ritenuto che ricorrono particolari motivi di urgenza, dettati dalla necessità di dare avvio alle azioni progettuali condivise;

Visto l'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000;

Con voti unanimi palesemente espressi

DELIBERA

di dichiarare il provvedimento immediatamente eseguibile .

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

PRATISSOLI Alex

IL SEGRETARIO GENERALE

GANDELLINI Dr. Stefano